

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE)				
Settore scientifico disciplinare: IUS/13	Corso di DIRITTO DEGLI STRANIERI (a.a. 2013-2014)			
	Anno di corso 3°	Semestre Primo	Data d'inizio ottobre 2013	Data fine gennaio 2014
Docente	dott. Giuseppe Morgese Telefono: 0805718022 e-mail: giuseppe.morgese@uniba.it		Ricevimento: Martedì ore 10-12 Corso Italia 23, 3° piano, stanza 15.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64	—	—	64
Crediti	8	—	—	8
Propedeuticità	Non vi sono propedeuticità obbligatorie.			
Pre-requisiti	<u>Si consiglia lo studio e il superamento dell'esame di Diritto internazionale (IUS/13).</u>			
Risultati apprendimento specifici	<p>Al termine dello studio, ci si attende che lo studente abbia sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>conoscenza e capacità di comprensione</i> delle diverse problematiche concernenti la disciplina giuridica dello straniero nell'ottica del diritto internazionale, europeo e interno; - <i>capacità di applicazione delle conoscenze acquisite</i>, con particolare riferimento al raccordo tra teoria e prassi, in una materia ad alto impatto sociale e pertanto soggetta a quotidiana applicazione; - <i>autonomia di giudizio</i> in relazione ai concetti individuabili nelle norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, nonché nella disciplina in corso di elaborazione; - <i>abilità comunicative</i> relative alle nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui opera lo studente; - <i>capacità di apprendimento</i> delle diverse tematiche che compongono la materia del diritto degli stranieri mediante il ricorso a testi e documenti, la ricerca individuale 			

	e di gruppo, la partecipazione a seminari e incontri frontali nonché, se ritenuto opportuno da docente e frequentanti il corso, la partecipazione a casi di studio.		
Obiettivi formativi	Obiettivo formativo del corso è quello di rendere comprensibile e far acquisire padronanza della normativa concernente gli stranieri. Il corso intende quindi far acquisire conoscenze sulla nozione di straniero in rapporto a quella di cittadino, sull'attraversamento della frontiera e l'ingresso nel territorio di uno Stato, sul controllo delle frontiere, sulla circolazione dello straniero nell'Unione europea, sul soggiorno e lo <i>status</i> dello straniero, sul suo allontanamento e su alcune questioni trasversali.		
Contenuto:			
<p><u>Questioni di ordine generale.</u> Le norme "non statali" e lo straniero. La cittadinanza e gli stranieri.</p> <p><u>L'attraversamento di una frontiera e l'ingresso nel territorio di uno Stato.</u> La c.d. libertà di circolazione nel diritto internazionale: il diritto di uscita dal Paese di origine e il diritto di ingresso o ritorno nel Paese di cittadinanza. L'ammissione di cittadini stranieri. Controllo delle frontiere e ruolo della cooperazione internazionale. La circolazione dello straniero nel diritto dell'Unione europea: una geometria variabile dei diritti e delle garanzie.</p> <p><u>Il soggiorno e lo status.</u> Obblighi internazionali di protezione dello straniero e tutela dei diritti "universali" della persona. I diritti economici e sociali. Istruzione e accesso alle professioni. La partecipazione dello straniero alla vita pubblica dello Stato ospitante.</p> <p><u>L'allontanamento.</u> L'allontanamento dello straniero nel diritto internazionale. L'allontanamento dello straniero nella normativa dell'Unione europea. Il ruolo della sanzione penale e delle misure restrittive della libertà personale nella prospettiva del rispetto dei provvedimenti di espulsione.</p> <p><u>Alcune questioni trasversali.</u> L'unità familiare e il ricongiungimento. La Convenzione ONU del 1990 sullo <i>status</i> dei lavoratori migranti. La cooperazione tra Stati nelle diverse fasi della lotta all'immigrazione irregolare.</p>			
Bibliografia consigliata	A. M. CALAMIA, M. DI FILIPPO, M. GESTRI (a cura di), <i>Immigrazione, Diritto e Diritti: profili internazionalistici ed europei</i> , CEDAM, Padova, 2012.		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero parziale	Colloquio orale
	No	No	Sì
Modalità di valutazione del livello di apprendimento	voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Al colloquio orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento sistematico e analitico di principi e istituti della disciplina oggetto del corso. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti del programma, anche le capacità di comprensione generale, di ragionamento critico-sistematico dei temi trattati, la collocazione di questi ultimi nel più ampio diritto internazionale, nonché le modalità di esposizione dei concetti.		